

Comune di Germignaga

DUP

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEZIONE STRATEGICA

2016-2018

SEZIONE STRATEGICA – PARTE PRIMA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1) SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

a) VALUTAZIONE DEGLI SCENARI DI SVILUPPO ECONOMICO

Nel 2015 per il PIL della Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, è prevista una crescita dell'1,3% rispetto allo 0,7% dell'Italia.

E' quanto emerge da un'analisi realizzata congiuntamente dalle Unioni regionali delle Camere di Commercio utilizzando i dati di fonte Prometeia sugli "Scenari delle economie locali.

Le positive previsioni per il 2015 incorporano i benefici che dovrebbero scaturire dall'Expo, soprattutto nella parte centrale dell'anno, ma anche da dinamiche più vivaci per l'export, gli investimenti ed i consumi delle famiglie.

Le esportazioni, supportate dalla debolezza dell'euro e dalla vivacità della domanda mondiale, trainano la ripresa e dovrebbero segnare nel 2015 un'accelerazione complessiva per l'economia regionale.

La crescita riguarderà tutti i settori. L'industria e i servizi cresceranno in modo abbastanza omogeneo, con un aumento complessivo, rispettivamente, dell'1,6% e dell'1,2%. Il comparto delle costruzioni, che ha risentito pesantemente della crisi, registrerà per la prima volta un lieve incremento del valore aggiunto. Del positivo andamento congiunturale beneficerà anche la dinamica occupazionale.

TREND STORICO DEL TASSO DI CRESCITA ECONOMICA

TASSO CRESCITA ECONOMICA	2012	2013	2014	2015 Stima	2016 Stima	2017 Stima
STIMA NAZIONALE	- 2,5%	- 1,9%	- 0,4%	0,2%	1,2%	1,3%
STIMA REGIONALE	- 1,7%	- 0,1%	0,2%	1,3%	2,0%	1,9%

TABSeS_10010

b) ECONOMIA INSEDIATA

Tra il XIX e il XX secolo Germignaga è stata una città fortemente industrializzata, in particolare nel settore tessile, dove hanno lavorato centinaia di persone. Punto di riferimento è stato lo stabilimento Huber, costruito nel 1839, che assieme alle altre fabbriche ha costituito un polo industriale di prim'ordine. Dopo la seconda guerra mondiale i grandi complessi industriali sono stati smantellati. Attualmente l'economia si basa sulle piccole imprese del territorio e sul settore turistico. Fortissimo è il frontalierato, cioè la presenza di lavoratori italiani che si recano giornalmente nella vicina Svizzera per lavoro.

Di seguito vengono riportati i caratteri generali dell'economia insediata, il numero e la dimensione degli insediamenti produttivi, la situazione occupazionale e il tasso di disoccupazione.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PROVINCIALI

TIPOLOGIA	2011	2012	2013	2014	2015
IMPRESE REGISTRATE	72.947	72.331	71.412	70.661	71.412
IMPRESE ATTIVE	n.d.	65.598	64.158	n.d.	67.328
IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE	23.379	23.036	22.489	22.215	22.547

TABSeS_10020

LIVELLI OCCUPAZIONALI PROVINCIALI

TIPOLOGIA	2011	2012	2013	2014
OCCUPATI	368.000	378.000	369.000	375.000
TASSO ATTIVITA' (15-64)	68,9	71,7	69,7	70,6
TASSO OCCUPAZIONE (15-64)	63,6	65,7	63,7	64,6
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	7,6	8,2	8,5	8,3

TABSeS_10030

c) POPOLAZIONE

Questa sezione è dedicata alla popolazione e alle sue caratteristiche socio demografiche . I dati consentono una visione generale della composizione della cittadinanza, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2012	2013	2014
	3.799	3.885	3.857

TABSeS_10050

DETTAGLIO ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2012	2013	2014
Nati	37	35	32
Morti	46	41	41
SALDO NATURALE	- 9	- 6	- 9
Iscritti	254	256	229
Cancellati	187	211	248
SALDO MIGRATORIO	67	45	- 19
TOTALE POPOLAZIONE	3.799	3.885	3.857

TABSeS_10060

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

	2012	2013	2014

MASCHI	1.845	1.879	1.858
FEMMINE	1.954	2.006	1.999
TOTALE	3.979	3.885	3.857

TABSeS_10070

DATI RELATIVI ALL'IMMIGRAZIONE

	2012	2013	2014
MASCHI	129	133	112
FEMMINE	125	123	117
TOTALE	254	256	229
% sul totale	6,38	6,59	5,94

TABSeS_10080

FASCE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE

	2012	2013	2014
0 – 19	730	719	708
20 – 34	657	660	658
35 – 54	1.220	1.230	1.200
55 – 74	860	884	890
75 E OLTRE	332	383	401
TOTALE	3.799	3.885	3.857

TABSeS_10090

2) PARAMETRI PER IDENTIFICARE L'EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI

a) CONSIDERAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ENTE

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi con significativi avanzi di amministrazione. Anche i rendiconti economici hanno registrato risultati positivi, determinando così una crescita del patrimonio comunale. Questo resta comunque elevato, determinando l'esigenza di una sua analisi, al fine di individuare delle possibilità di valorizzazione e alienazione che consentano il finanziamento di nuove opere.

Il calo dei trasferimenti erariali e regionali è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente. Sono state analizzate le tariffe di tutti i servizi al fine di valutare il mantenimento degli stessi importi per non penalizzare ulteriormente i contribuenti. Abbiamo inoltre avviato una attività di accertamento e recupero dell'evasione tributaria

Per quanto riguarda la capacità tributaria propria è stata mantenuta l'aliquota dello 0,30% dell'addizionale comunale all'IRPEF nonché delle tariffe TARI e delle aliquote IMU in virtù del fatto che la legge di stabilità 2016 non prevede aumenti di aliquote tributarie all'infuori della TARI. Nel contempo con la medesima legge di stabilità è stata soppressa la tassa sui servizi TASI sull'abitazione principale.

Con tali provvedimenti si prevede di continuare a mantenere gli equilibri di bilancio, garantendo elevati livelli dei servizi e prevedendone di nuovi, soprattutto nel settore sociale, culturale e turistico.

SEZIONE STRATEGICA – PARTE SECONDA

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI (SPL)

a) MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZIO	TASSO DI COPERTURA		
	2012	2013	2014
Asili nido	78,06%	79,13%	89,36%
Impianti sportivi	62,50%	54,64%	61,35%
Servizio mensa scolastica	66,67%	63,16%	81,25%
Servizio trasporto alunni	16,63%	17,24%	13,13%
Corsi extra-scolastici	100,00%	100,00%	100,00%

TABSeS_20010

b) LA GESTIONE TRAMITE ENTI STRUMENTALI

LE SOCIETÀ PARTECIPATE DELL'ENTE

ENTE STRUMENTALE	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA	FATTURATO (valore della produzione)	DIPENDENTI	QUOTA POSSEDUTA
ASPEM	Multi-utility di Varese che dal 15 gennaio 2009 è entrata a far parte del Gruppo A2A. E' articolata in due società: ASPEM SpA controllata al 90% da A2A SpA, gestisce i servizi di igiene ambientale, distribuzione e vendita dell'acqua e distribuzione del gas naturale nel Comune di Varese e in altri Comuni delle province di Varese e Como. Varese Risorse SpA controllata al 100% da ASPEM SpA, svolge l'attività di teleriscaldamento urbano con cogenerazione di energia elettrica nella città di Varese.	38.254.108,00	275	0,003
ALFA S.r.l.	gestore unico del servizio idrico integrato della provincia di Varese			quota capitale nominale di euro 136,37

TABSeS_20020

2) INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

a) POLITICA FISCALE

L'Ente dovrà adeguare i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

In particolare, l'Amministrazione ha mantenuto inalterata, con il bilancio di previsione, le aliquote IMU. Ha provveduto anche a rimodulare le tariffe TARI. Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, l'Ente avrebbe avuto intenzione di adottare un sistema di aliquote per fasce di reddito. Almeno per il corrente anno la legge di stabilità 2016 non permette di ritoccare le aliquote tributarie in aumento.

In considerazione del fatto che l'ente è inserito in un progetto sperimentale sulla rilevazione della quantità di rifiuti prodotti volto a ridurre la quantità di rifiuti solidi indifferenziati e aumentare la raccolta differenziata, è presumibile che nel corso dei prossimi anni il costo del servizio rifiuti potrà abbassarsi con effetti positivi sulle tariffe TARI.

Il gettito dei tributi citati è previsto stabile per quanto concerne IMU, TARI.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa al potenziamento dell'attività di accertamento e alla previsione di una nuova unità di lavoro presso l'ufficio tributi e finanziario. I residui attivi dei tributi sono in costante riduzione.

L'Ente continuerà a svolgere le attività connesse alla gestione dei tributi mediante il supporto di ditta esterna. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi.

Il livello di pressione tributaria sui cittadini, rispetto al passato, si è mantenuto costante.

ALIQUOTE E INTROITI IMU

L'Ente ha determinato le aliquote IMU per il 2015 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 19/08/2015.

In particolare, vengono confermate le aliquote IMU vigenti per l'anno 2015 nelle sottoindicate misure, dando atto che, ai sensi dell'art. 1 commi 707-708 della L. 147/2013, a decorrere dall'anno 2015 non è più dovuta l'IMU relativa all'abitazione principale e pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata e la detrazione di imposta e l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011:

- 9,80 per mille aliquota ordinaria per gli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze - comprese le aree edificabili;
- 5 per mille aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

	2016	2017	2018
ENTRATA PREVISTA	600.183,00	607.385,00	607.385,00

TABSeS_20030

ALIQUOTE E INTROITI TASI

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 19/08/2015 sopra ricordata, l'Ente ha inoltre determinato le aliquote TASI.

In particolare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015 le aliquote TASI erano state confermate nelle seguenti misure:

COMPONENTE TASI:

ABITAZIONE PRINCIPALE:

- 2 per mille aliquota per le abitazioni principali e relative pertinenze (così come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011)

- 1 per mille aliquota per le abitazioni principali e relative pertinenze (così come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011) per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Per l'esercizio 2016 e seguenti, la legge di stabilità ha previsto la soppressione dell'imposizione sulle abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9.

TARIFE E INTROITI TARI

L'Ente per l'anno 2015 ha confermato le tariffe TARI con la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 19/08/2015. Con essa sono stati approvati il Piano Economico Finanziario della Tassa Rifiuti (TARI) a decorrere dal 1.1.2015 e il Piano tariffario. Il piano finanziario in argomento è stato redatto in conformità all'allegato 1 del predetto D.P.R. (Metodo normalizzato per definire le componenti di costi e determinare le tariffe di riferimento). Le tariffe sono determinate sulla base del piano finanziario, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi e variabili.

La TARI, come la TARES si compone di una parte fissa ed una parte variabile.

- UTENZE DOMESTICHE

Per le utenze domestiche le tariffe della TARI, sono determinate in base al numero di occupanti e alla superficie dell'immobile.

Esempio: Abitazione di 100 mq con 4 persone residenti

$(100 \text{ mq} \times \text{Quota fissa} \times \text{Giorni}/365) + (\text{Quota variabile per persona} \times 4 \text{ componenti} \times \text{Giorni}/365)$

- UTENZE NON DOMESTICHE

Per le utenze non domestiche in base alla superficie dell'immobile ed alla tipologia di attività (categorie). Esempio: Negozio (Cat. 13) di mq 100

$(100 \times \text{Tariffa fissa unitaria della categoria 13} \times \text{Giorni}/365) + (100 \times \text{Tariffa variabile unitaria categoria 13} \times \text{Giorni}/365)$

DETRAZIONI DALL'IMPOSTA

E' prevista una riduzione del 20% per i cittadini che dimostrino di avere una Compostiera attiva e di aver frequentato uno dei corsi di compostaggio promossi dal comune. Ulteriori Informazioni sono contenute nella sezione Ambiente e Territorio/ Compostaggio Domestico

Il versamento del tributo comunale TARI per l'anno 2015 è effettuato con le seguenti scadenze:

- 1° rata acconto 31 ottobre 2015

- 2° rata saldo 16 dicembre 2015

	2016	2017	2018
	377.250,00	381.777,00	381.777,00

ENTRATA PREVISTA			
------------------	--	--	--

TABSeS_20050

ALIQUOTE E INTROITI IRPEF

Con la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 19/08/2015 l'Ente ha determinato l'addizionale comunale IRPEF per il 2015, che viene confermata nella misura dello 0,30% .

	2016	2017	2018
ENTRATA PREVISTA	177.472,00	179.602,00	179.602,00

TABSeS_20060

b) POLITICA RELATIVA ALLA SPESA CORRENTE

La spesa corrente dell'Ente ha conosciuto in questi anni l'evoluzione rappresentata nella sottostante tabella. Gli aggregati più rilevanti riguardano la spesa di personale, le forniture di servizi, gli acquisti di beni, gli interessi sul debito.

Tra le voci più significative vanno ricordate le spese per le utenze varie (gas, energia elettrica, telefonia) e le spese per le manutenzioni ordinarie. E' intenzione dell'Amministrazione procedere a un'analisi approfondita di queste voci, al fine di pervenire a una razionalizzazione e un contenimento. Per quanto concerne le spese energetiche, si intende procedere alla redazione di un piano di efficientamento degli immobili comunali per la riduzione dei consumi, come pure alla stesura di un piano volto al miglioramento della rete di illuminazione pubblica.

Uno degli ambiti maggiormente impattanti sul versante della spesa corrente è il settore sociale. L'ente ha inteso potenziare il servizio con una maggiore presenza dell'assistente sociale (servizio svolto in gestione associata); tale scelta, se da un lato ha comportato una maggiore spesa di personale, ha permesso d'altro canto di monitorare più puntualmente le situazioni di disagio ottimizzando il rapporto spesa/risultato.

Sono state attivate le procedure previste dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi mediante il ricorso a piattaforme telematiche (SINTEL, MEPA) che porteranno anche nel lungo termine a considerevoli risparmi di spesa.

ANDAMENTO DELLA SPESA CORRENTE

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
SPESA CORRENTE (impegni/ stanziamenti)	2.633.503,00	2.653.978,82	2.641.623,17	2.622.047,98	3.048.753,81	2.884.162,27	2.840.964,00	2.840.964,00

TABSeS_20080

c) POLITICA IN MATERIA DI RISORSE UMANE

Attualmente l'Ente occupa n. 18 dipendenti, a fronte di una pianta organica di 23. Nel corso degli ultimi anni non è stato possibile procedere a nuove assunzioni in considerazione del blocco previsto dalla vigente normativa nonché degli effetti

dell'approvazione della cosiddetta legge "Del Rio" in materia di riordino degli Enti Locali. In alcuni settori, l'Ente sconta una situazione di sottodimensionamento alla quale viene fatto fronte mediante impiego di personale reclutato ai sensi Legge 557 e 110 comma 2 D.Lgs 267/2000.

Per il prossimo quinquennio, compatibilmente con le disposizioni di Legge, si intende potenziare e migliorare l'offerta dei servizi amministrativi e ciò dovrà richiedere l'assunzione di almeno una nuova unità professionale. Si dovrà infine tener conto del personale prossimo al collocamento a riposo e alla loro sostituzione.

L'acquisizione delle nuove risorse umane avverrà tramite l'effettuazione di procedure ad evidenza pubblica, previo espletamento delle procedure di mobilità esterna come previsto dalla normativa.

Il bilancio dell'Ente consente il reperimento delle risorse per il finanziamento delle nuove spese di personale sopra rappresentate. Peraltro, l'incidenza della spesa di personale sul totale delle spese si manterrà al di sotto dei limiti di legge.

L'Ente confermerà nel bilancio del prossimo triennio le risorse per l'aggiornamento e la formazione professionale. Le risorse per la sicurezza degli ambienti di lavoro verranno mantenute agli standard attuali

ANDAMENTO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

	2011	2012	2013	2014	2015
CAT. A	1	1	1	1	1
CAT. B	5	5	5	5	5
CAT. C	8	8	8	8	8
CAT. D	4	4	4	4	4
DIRIGENTI	0	0	0	0	0
TOTALE					18

TABSeS_20090

POLITICHE ASSUNZIONALI NEL TRIENNIO

Conformemente alla deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 07/12/2015, che ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2016-2018, posta la necessità di ricoprire il posto vacante in dotazione organica nell'area economico finanziaria si procederà ad indire apposita procedura attingendo dalle Provincie ai sensi degli artt 424 e 425 della legge 190/2014 ovvero a forme di convenzionamento con altri Comuni.

il piano occupazionale per il triennio 2016-2018 prevede nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito dei servizi scolastici ed in particolare:

- una educatrice asilo nido qualifica C/3 (atto di G.C. n.120/2015)

d) ANALISI DELLE NECESSITA' FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI

Gli obiettivi dell'Amministrazione, contenuti nel programma di mandato [o nelle linee programmatiche] trovano dettagliata articolazione nella Sezione operativa di questo DUP.

Più specificatamente, l'Amministrazione intende procedere a una riqualificazione della spesa, a un contenimento delle spese generali e amministrative e ad un incremento di quelle per la manutenzione degli edifici scolastici, per il settore cultura, turismo, sport e per il settore ambientale.

Le risorse destinate al mantenimento e al potenziamento dei programmi sono rappresentati nella tabella sottostante.

Il finanziamento delle relative spese avverrà attraverso un adeguamento delle entrate tributarie (come sopra definito) e tramite un adeguamento delle tariffe dei servizi erogati. Il vigente PGT inoltre prevede tre P.I.I. (Programmi Integrati di Intervento) che, qualora positivamente avviati, permetteranno l'acquisizione di notevoli entrate da destinare alle spese di investimento.

MIS	PGR	SPESE CORRENTI				SPESE IN C/CAPITALE				RIMBORSO PRESTITI / CHIUSURA ANTICIPAZ. / PARTITE DI GIRO				TOTALE			
		2016 CASSA	2016 CP	2017 CP	2018 CP	2016 CASSA	2016 CP	2017 CP	2018 CP	2016 CASSA	2016 CP	2017 CP	2018 CP	2016 CASSA	2016 CP	2017 CP	2018 CP
1	1	55.693,66	51.754,00	52.051,00	52.051,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.693,66	51.754,00	52.051,00	52.051,00
	2	340.272,75	267.948,00	270.659,00	270.659,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.272,75	267.948,00	270.659,00	270.659,00
	3	64.612,14	50.521,00	51.128,00	51.128,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.612,14	50.521,00	51.128,00	51.128,00
	4	36.496,86	23.818,00	24.055,00	24.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.496,86	23.818,00	24.055,00	24.055,00
	5	64.118,54	52.466,00	52.999,00	52.999,00	5.940,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.058,83	52.466,00	52.999,00	52.999,00
	6	107.844,57	79.941,00	80.525,00	80.525,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.844,57	79.941,00	80.525,00	80.525,00
	7	73.841,74	56.009,00	56.601,00	56.601,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.841,74	56.009,00	56.601,00	56.601,00
	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	40.940,93	40.940,93	51.723,67	51.723,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.940,93	40.940,93	51.723,67	51.723,67
	11	114.758,11	96.314,00	97.109,00	97.109,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.758,11	96.314,00	97.109,00	97.109,00
	12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	898.579,30	719.711,93	736.850,67	736.850,67	5.940,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	904.519,59	719.711,93	736.850,67	736.850,67
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	169.834,68	127.885,00	129.303,00	129.303,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.834,68	127.885,00	129.303,00	129.303,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	169.834,68	127.885,00	129.303,00	129.303,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.834,68	127.885,00	129.303,00	129.303,00
4	1	34.200,74	30.884,00	31.254,00	31.254,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.200,74	30.884,00	31.254,00	31.254,00
	2	138.186,59	102.310,00	103.535,00	103.535,00	12.472,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.659,43	102.310,00	103.535,00	103.535,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	195.816,33	141.494,00	143.191,00	143.191,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.816,33	141.494,00	143.191,00	143.191,00

7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		368.203,66	274.688,00	277.980,00	277.980,00	12.472,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	380.676,50	274.688,00	277.980,00	277.980,00
5	1	4.012,00	4.012,00	4.036,00	4.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.012,00	4.012,00	4.036,00	4.036,00
	2	18.710,26	17.467,00	17.502,00	17.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.710,26	17.467,00	17.502,00	17.502,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		22.722,26	21.479,00	21.538,00	21.538,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.722,26	21.479,00	21.538,00	21.538,00
6	1	33.981,68	26.738,00	26.915,00	26.915,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.981,68	26.738,00	26.915,00	26.915,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		33.981,68	26.738,00	26.915,00	26.915,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.981,68	26.738,00	26.915,00	26.915,00
7	1	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	2	193.198,17	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.198,17	60.000,00	0,00	0,00
TOTALE		195.698,17	62.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.698,17	62.500,00	2.500,00	2.500,00
8	1	34.241,30	25.503,00	25.759,00	25.759,00	12.847,70	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.089,00	27.003,00	27.259,00	27.259,00
	2	5.030,00	5.030,00	5.090,00	5.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.030,00	5.030,00	5.090,00	5.090,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		39.271,30	30.533,00	30.849,00	30.849,00	12.847,70	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.119,00	32.033,00	32.349,00	32.349,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	98.192,90	76.456,00	77.193,00	77.193,00	34.500,00	32.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.692,90	108.456,00	105.193,00	105.193,00
	3	353.001,17	345.360,00	349.504,00	349.504,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	353.001,17	345.360,00	349.504,00	349.504,00
	4	459.288,76	241.577,00	244.476,00	244.476,00	125.032,47	80.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	584.321,23	321.577,00	274.476,00	274.476,00
	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		910.482,83	663.393,00	671.173,00	671.173,00	159.532,47	112,00	58.000,00	58.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.070.015,30	775.393,00	729.173,00	729.173,00
10	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00

60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00	423.000,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512.666,25	490.876,00	496.765,00	496.765,00	512.666,25	490.876,00	496.765,00	496.765,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	512.666,25	490.876,00	496.765,00	496.765,00	512.666,25	490.876,00	496.765,00	496.765,00
TOTALE GENERALE		3.817.274,50	2.884.162,27	2.840.964,00	2.840.964,00	933.343,14	805.104,00	455.500,00	455.500,00	1.177.666,25	1.155.876,00	1.169.765,00	1.169.765,00	5.928.283,89	4.845.142,27	4.466.229,00	4.466.229,00

TABSeS_20110

e) GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'Amministrazione intende proseguire la politica di consolidamento e manutenzione del proprio patrimonio immobiliare, procedendo a una ricognizione del patrimonio complessivo per individuare delle potenzialità di alienazione o valorizzazione.

Nel corso degli anni, la politica di investimento dell'Ente ha determinato un notevole incremento del patrimonio, la cui consistenza, composizione ed evoluzione è rappresentata nella tabella sottostante. Del patrimonio dell'Ente fanno parte, oltre alle sedi di rappresentanza e degli uffici, anche n. 2 scuole n.1 palestra, 1 cento polivalente, n. 1 alloggi di edilizia popolare e convenzionata, n.1 asilo nido, n.1 polo culturale-biblioteca, diverse autorimesse.

Di particolare rilevanza, come già inserito nelle linee programmatiche di inizio mandato, è la cosiddetta area "Genova" collocata nella zona centrale del paese, acquisita alcuni anni or sono, al fine di realizzarvi dei posti auto ad uso pubblico. L'Amministrazione valuterà, inoltre, di rivedere la destinazione individuata per l'area in fregio alla Via Stehli, in considerazione del fatto che le gare indette per la concessione di un'area di rifornimento carburanti sono andate deserte.

Nel corso dell'anno 2015 è stato completato un intervento di recupero e sistemazione della Ex Colonia Elioterapica, attualmente in concessione dal demanio. E' intenzione dell'amministrazione procedere all'acquisizione dell'immobile, anche alla luce degli investimenti attuati.

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

CATEGORIA PATRIMONIALE	2012	2013	2014
BENI DEMANIALI	8.199.611,68	8.197.135,53	8.110.633,96
BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI	3.568.352,05	3719.722,99	3.552.996,09
BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI	573.539,32	555.786,08	530.073,56
TOTALE	12.341.503,05	12.472.644,60	12.193.703,61

TABSeS_20120

REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO

ENTRATE	2012	2013	2014	2015
AFFITTI ATTIVI	9.800,16	9.467,26	9.963,16	11.400,00
ALTRI INTROITI	74.589,64	63.057,93	89.940,12	35.680,00
TOTALE	84.389,80	72.525,19	99.903,28	47.080,00

TABSeS_20130

f) PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

I parametri di deficitarietà presi in considerazione sono quelli definiti con decreto del Ministero dell'interno 18 febbraio 2013 e pubblicati in G.U. n. 55 del 6 marzo dello stesso anno.

In particolare, i parametri prendono in considerazione: 1) l'eventuale disavanzo di amministrazione; 2) i residui attivi dei titoli 1° e 3° di nuova formazione; 3) i residui attivi dei titoli 1° e 3° provenienti dalla gestione residui; 4) il volume dei residui passivi; 5) l'eventuale presenza di procedimenti di esecuzione forzata; 6) l'entità delle spese di personale rispetto alle entrate correnti; 7) l'entità di mutui e prestiti rispetto alle entrate correnti; 8) l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio; 9) l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate alla fine dell'anno; 10) l'eventuale esigenza di far fronte a squilibri di bilancio.

La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio.

Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

Un solo parametro è risultato positivo, quello relativo al volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III.

Complessivamente, l'Ente evidenzia una buona posizione in riferimento agli esposti parametri di deficitarietà. Le previsioni di bilancio consentono inoltre di stimare un mantenimento dei livelli degli altri parametri.

PARAMETRO	DESCRIZIONE PARAMETRO	2010	2011	2012	2013	2014
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO	NO	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012. Fino al 2011: con l'esclusione dell'addizionale Irpef), superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal consuntivo 2012.	NO	NO	NO	NO	SI

	Fino al 2011: con esclusione dell'addizionale Irpef);					
3	Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione residui) di cui al titolo I e al titolo III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo Sperimentale Riequilibrio) superiore al 65 per cento rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (dal rendiconto 2012: escluso Fondo sperimentale di riequilibrio);	NO	NO	NO	NO	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO	NO	NO	NO	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO	NO	NO	NO	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO	NO	NO	NO	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);	NO	NO	NO	NO	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO	NO	NO	NO	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO	NO	NO	NO	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO	NO	NO	NO	NO

3) INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

a) FABBISOGNO IN TERMINI DI SPESA DI INVESTIMENTO

Le politiche e gli obiettivi dell'Amministrazione in materia di opere pubbliche sono esplicitate nel programma triennale e nell'elenco annuale, allegati al bilancio di previsione approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 3.02.2016, riassunto nella sottostante tabella, che evidenzia anche le principali opere da realizzare.

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2016

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
FORMAZIONE AREA A PARCHEGGIO IN VIA MATTEOTTI ANG. VIA TOTI	100.000,00	risorse proprie
INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLE DIFESE SPONDALI DEL TRATTO DEL TORRENTE MARGORABBIA	568.000,00	Contributo regionale
REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE SPORTIVE NELL'AMBITO DEL CENTRO POLIVALENTE IN LOC. PREMAGGIO	130.000,00	risorse proprie
INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA, MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, DELL'EDIFICIO SCOLASTICO VIA AI RONCHI	200.000,00	Contributo regionale e risorse proprie
TOTALE	998.000,00	

TABSeS_20150

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2017

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
FORMAZIONE AREA A PARCHEGGIO IN VIA MATTEOTTI ANG. VIA TOTI	570.000,00	risorse proprie
TOTALE	570.000,00	

TABSeS_20160

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2018

OPERA	IMPORTO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
FORMAZIONE AREA A PARCHEGGIO IN VIA MATTEOTTI ANG. VIA TOTI	570.000,00	risorse proprie
TOTALE	570.000,00	

TABSeS_20170

b) POLITICA FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Come sopra rappresentato, l'ente soddisfa il parametro relativo all'incidenza dei debiti (mutui e prestiti) rispetto alle entrate correnti. E' previsto un significativo miglioramento del parametro stesso, in considerazione dell'estinguersi di n. 18 mutui per un importo annuo di € 45.758,63.

Gli altri investimenti previsti nel piano triennale dei lavori pubblici verranno finanziati mediante l'attivazione di contributi regionali e statali; mediante l'utilizzo delle entrate da concessioni edilizie; mediante eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato alla parte capitale.

La scelta delle citate modalità di finanziamento è avvenuta tenendo conto delle effettive possibilità di ricorso all'indebitamento, alla disponibilità di entrate proprie, e ai rispettivi costi finanziari.

SINTESI MODALITÀ FINANZIAMENTO PIANO DELLE OPERE

	2016	2017	2018
entrate avente destinazione vincolata per legge	688.000,00		
risorse proprie	310.000,00	385.368,74	323.824,98
CONTRIBUTI DA PRIVATI	0,00	184.631,26	246.175,02
TOTALE	998.000,00	570.000,00	570.000,00

TABSeS_20180

c) POLITICA DI INDEBITAMENTO

Come sopra rappresentato, l'Ente si trova in una contingente situazione di elevato indebitamento, a seguito delle politiche intraprese negli anni precedenti. Ciò riduce notevolmente la propria capacità di finanziare nuove opere con il ricorso all'accensione di nuovi mutui. Tuttavia, la situazione andrà migliorando nel corso del prossimo biennio, in considerazione del progressivo estinguersi dei mutui in essere.

d) PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

OPERA	IMPORTO	ANNO DI COMPLETAMENTO PRESUNTO
REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO PUBBLICO IN LOCALITÀ PREMAGGIO FRA LE VIE DONIZETTI, TOSCANINI E VERDI	9.839,40	2016
CONSULENZA TECNICA PER IL RIFACIMENTO NUMERAZIONE CIVICA	6.280,56	2016
L.R. 20/92 – ENTI DI CULTO	2.993,14	--
REALIZZAZIONE OPERE COMPLEMENTARI PER INSTALLAZIONE NUOVA CASA DELL'ACQUA IN LOCALITÀ PREMAGGIO	17.980,18	2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO BOSCHETTO E LUNGOLAGO	60.000,00	2016
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI PARCO BOSCHETTO	35.000,00	2016
TOTALE	132.093,28	

TABSeS_20210

SEZIONE STRATEGICA – PARTE TERZA

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

Sulla base del programma di mandato presentato con le liste elettorali e delle linee programmatiche presentate al Consiglio comunale, l'Ente potrà individuare ed esplicitare gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

Successivamente, l'Ente dovrà provvedere ad articolare ed esplicitare gli obiettivi strategici mediante la programmazione degli obiettivi operativi illustrati nella Sezione Operativa (SeO) del DUP.

Di seguito vengono proposte alcune formulazioni di Obiettivi strategici, che hanno una funzione meramente esemplificativa.

OBIETTIVO STRATEGICO	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
	Aumentare l'efficienza della macchina comunale e favorire la valorizzazione delle risorse interne	Esplicitazione delle attività che si intendono avviare per razionalizzare l'azione amministrativa, accrescere l'efficienza e l'efficacia dei servizi, valorizzare le risorse umane interne
	Promuovere lo sviluppo economico del territorio mediante il potenziamento dell'attrattività turistico-culturale	Esplicitazione del programma di attività per il settore turistico, per il settore culturale; accordi e programmi da attuare con gli operatori privati; finanziamenti da attivare...
	Favorire una mobilità cittadina efficiente, ecologica, sostenibile	Esplicitazione del programma di attività per migliorare la mobilità privata cittadina; attività per il potenziamento del trasporto pubblico; realizzazione di piste ciclabili; attuazione di un programma di bike-sharing...
	Armonizzazione di bilancio	<u>Contrasto all'evasione ed elusione tributi locali</u> (Recupero entrate tributarie patrimoniali Sperimentazione nuovi sistemi di recupero Analisi potenzialità nuove entrate (studio e analisi regolamenti dei tributi) Ampliare e aggiornare gli strumenti di entrata (fund raising, sponsorizzazioni, partnership..)
		Interventi nelle scuole e negli uffici comunali per garantire le condizioni di sicurezza
	Favorire una digitalizzazione dei documenti ed una progressiva eliminazione della carta	Avviare un programma di ristrutturazione degli archivi comunali con digitalizzazione dei documenti e al tempo stesso ridurre la fornitura di documenti cartacei e implementare la reperibilità degli stessi attraverso il sito internet del Comune.

TABSeS_30010